

Qualche giorno fa, rivedendo il topic "Francobolli non ancora classificati", mi sono accorto che la segnalazione fatta da Medor il 16-4-2015 relativa al foro spostato nella dentellatura del francobollo di Papa Ormisda, non ha avuto nessun riscontro, malgrado la segnalazione sia stata vista e (suppongo) letta oltre 400 volte.

La cosa mi ha alquanto sorpreso e mi ha fatto pensare: o che l'argomento è stato considerato troppo banale per intervenire, oppure che non è stato capito.

A questo punto ho deciso di intervenire con il proposito di fare chiarezza sulla questione; inizio col dire che la "varietà" segnalata, secondo il mio modesto parere, non è da catalogare in quanto trattasi di una "anomalia" alquanto comune nota come "Salto del pettine", che si riscontra con frequenza solo nei francobolli dentellati a Pettine (semplice o doppio), e dal 2003 anche in quelli prodotti con le nuove macchine Goebe in cui è montato il perforatore a Blocco-Pettine-passante (a Piastra); l'anomalia si può verificare fra una battuta del perforatore e la successiva, provocando l'avvicinamento (dente filiforme), l'allontanamento (dentone) e, o il disallineamento, fra due fori coincidenti.

Il cosiddetto "salto" fra i vari tipi di perforatori è simile ma non uguale, in quanto è diversa sia la struttura che il modo di procedere; infatti per dentellare tutti i valori del foglio, con il sistema a Pettine occorre, con il *semplice* una battuta per ogni fila, e con il *doppio* ogni due, mentre con il *Blocco-Pettine passante* l'intero foglio viene perforato con una sola battuta, per cui in questo caso l'unione fra una battuta e la successiva dovrebbe verificarsi nella dentellatura di uno dei margini (orizzontale o verticale a secondo del formato dei francobolli), ma non sempre è così; infatti, come si nota nel caso segnalato, l'unione fra le due battute si è verificata all'interno dei valori della 10° fila, fra il 2° ed il 3° foro. Inoltre ritengo giusto segnalare che il punto d'unione si può riscontrare anche fra il 10° e 11° foro, particolare questo che fa presupporre l'uso di un diverso perforatore. Da ciò è facile immaginare la struttura dei due perforatori, in cui uno dei lati (orizzontale o verticale) dovrebbe finire: nel primo con due fori d'invito e nel secondo invece con dieci. Le immagini delle fig. 1, 2, 3 e 4, presenti nell'articolo "le dentellature sfalsate"

rendono più chiaro il concetto. Trattasi quindi non di varietà di dentellatura ma di semplice curiosità filatelica!!!



Ormisda imperfetto.jpg [32.87 KIB | Visto 43 volte]



Ormisda regolare.jpg [30.88 KIB | Visto 43 volte]